Istituto Romano di
San Michele

RSA - ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
(00147 ROMA — Piazzale Antonio Tosti n.4
tel.06/51858205 - fax 06/5120986)

PIANO ANNUALE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA) 2020

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
UFFICIO PROTOCOLLO

POSTA IN ENTRATA
20 NOVEMBRE 2020
n. 0008553

PREMESSA 2
CONTESTO ORGANIZZATIVO 2
RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL PAICA 2019 3
MATRICE DELLE RESPONSABILITA' DEL PAICA 3
OBIETTIVI 5
ATTIVITA' 5
MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA 5
RIFERIMENTI NORMATIVI 5

	Descrizione delle modifiche	Redatto da	Approvato da	Data di emissione
00	Genesi del Documento	Medico Responsabile Dott.ssa Silvia Capasso	Direttore dell'Assistenza Dott. Carlo Fiore	Febbraio 2020
	Descrizione delle modifiche	**Redatto da**	**Visto**	**Data di emissione**
01	Aggiornamento	Medico Responsabile Dott. Angelo Mancinella	Direttore dell'Assistenza Dott. Carlo Fiore	06 novembre 2020

PREMESSA

Le infezioni ospedaliere sono la complicanza più frequente e grave dell'assistenza sanitaria. Si definiscono così le infezioni insorte durante il ricovero in ospedale che al momento dell'ingresso non erano manifeste clinicamente, né erano in incubazione. Sono l'effetto della progressiva introduzione di nuove tecnologie sanitarie, che se da una parte garantiscono la sopravvivenza a pazienti ad alto rischio di infezioni, dall'altra consentono l'ingresso dei microrganismi anche in sedi corporee normalmente sterili. Un altro elemento cruciale da considerare è l'emergenza di ceppi batterici resistenti agli antibiotici, visto il largo uso di questi farmaci a scopo profilattico o terapeutico.

Negli ultimi anni l'assistenza sanitaria ha subito profondi cambiamenti. Mentre prima gli ospedali erano il luogo in cui si svolgeva la maggior parte degli interventi assistenziali, a partire dagli anni Novanta sono aumentati sia i pazienti ricoverati in ospedale in gravi condizioni (quindi a elevato rischio di infezioni ospedaliere), sia i luoghi di cura extra-ospedali eri (residenze sanitarie assistite per anziani, assistenza domiciliare, assistenza ambulatoriale). Da qui la necessità di ampliare il concetto di infezioni ospedali ere a quello di infezioni correlate all'assistenza sanitaria e sociosanitaria (ICA). La popolazione della RSA è composta da anziani con comorbidità ad alto rischio di infezione.

Non tutte le infezioni correlate all'assistenza sono prevenibili: è, quindi, opportuno sorvegliare selettivamente quelle che sono attribuibili a problemi nella qualità dell'assistenza. In genere, si possono prevenire le infezioni associate a determinate procedure, attraverso una riduzione delle procedure non necessarie, la scelta di presidi più sicuri, l'adozione di misure di assistenza al paziente che garantiscano condizioni asettiche.

Nelle more della definizione di documenti specifici per il modello assistenziale della RSA "Toti", il Piano è stato redatto ai sensi della Determinazione N. G00163 del Il gennaio 2019 "Approvazione ed adozione del documento recante "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)" - Regione Lazio Direzione Salute e Integrazione.

Con il PAICA vengono definiti gli obiettivi e le azioni da intraprendere a livello aziendale al fine del miglioramento della qualità delle cure e della prevenzione delle Infezioni Correlate all' Assistenza OCA).

CONTESTO ORGANIZZATIVO

La Residenza Sanitaria Assistenziale "Toti" (di seguito RSA Toti), afferente all' ASP Istituto Romano di S. Michele, è una struttura sociosanitaria, accreditata con la Regione Lazio ad erogare prestazioni di Mantenimento Basso per ospiti parzialmente o completamente non autosufficienti.

Accoglie 40 ospiti con stanze di degenza singole, doppie, triple o quadruple. All'interno dell'RSA Toti sono presenti Medici, Infermieri ed operatori sociosanitari. Tale personale è coinvolto, a vario titolo, nelle diverse attività di gestione del rischio clinico. La struttura comprende stanze singole, doppie e a 4 letti, tra i quali esiste una distanza utile all'isolamento funzionale, tuttavia in caso di infezione non trattabile in RSA gli ospiti vengono trasferiti in Ospedale. In tema di prevenzione del rischio infettivo, ad oggi, è possibile

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PROT. N.0000555 20-1-2020 ENTRATA

affermare che all'interno dell'organizzazione gli operatori dedicati all'assistenza diretta al paziente sono già stati sensibilizzati almeno sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, in particolare guanti e mascherine. Rimane l'assenza di una specifica unità di Risk Management

RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DEL PAICA 2020

Premesso che i resident nelle RSA e nelle Case di Riposo sono soggetti particolarmente "fragili" ed esposti a colonizzazione batterica ed infezione da germi multi-resistenti (MDR) che possono avere un importante impatto su morbilità e mortalità si è osservato a settembre u.s. una recrudescenza dell'infezione da Covid-19 iniziata nei primi mesi del 2020. Alcuni pazienti della RSA e della Casa di Riposo hanno presentato febbre (max 38°C) senza alcun altra sintomatologia mentre solo 2 pazienti della RSA hanno accusato disturbi come tosse e catarro. Questi pazienti, comunque, sono stati sottoposti a terapia antibiotica, ad antipiretici ed all'isolamento. L'infezione da Covid-19 è entrata nella nostra Struttura a causa di una nostra operatrice socio-sanitaria che l'aveva presa da un operatore operante in una struttura pubblica dove aveva effettuato un esame. Ignara di tutto aveva prestato servizio fino al giorno 16 allorchè le veniva comunicato la positività dell'operatore e veniva sottoposta anch'essa al tampone naso-faringeo che risultava positivo al covi-19. Dal 16 ottobre del 2020 si sono manifestati in 9 pazienti della RSA ed in 2 pazienti della Casa di Riposo sintomi quali febbre di scarsa entità (solo due pazienti hanno superato di poco i 38°C) e malessere generale e pertanto tali pazienti sono stati messi in isolamento. E' stata richiesta alla ASL 2 di procedure all'effettuazione di tamponi che sono stati eseguiti in data 20 ottobre sia al personale tutto sia ai residenti con esito positivo per quei suddetti pazienti e negativo per gran parte del personale (8 positivi). Alcuni pazienti sono stati ricoverati nei reparti Covid degli ospedali della nostra città per grave saturazione d'ossigeno e sospetta polmonite.

Non ci sono stati casi di infezione da Clostridium Difficilis nè patologie infettive da germi multi-resistenti (MDR), sono stati richiesti ed effettuati sia i vaccini anti-influenzali che quelli antipneucocco.

MATRICE DELLE RESPONSABILITA' DEL PAICA

La redazione del PAICA, in linea con le principali e più recenti linee guida regionali, riconosce quali specifiche responsabilità:

Quella del Risk Manager che redige e divulga alle altre figure apicali i contenuti del PAICA;
Quella del Medico Responsabile di Struttura che adotta i contenuti del PAICA e ne viene informato circa gli sviluppi di attuazione;

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PROT. N. 0006557 20-11-2020 PARTENZA

Quella del Coordinatore Infermieristico che adotta i contenuti del PAICA e ne monitora l'attuazione da parte del personale di assistenza coinvolto;

AZIONE	RISK MANAGER	MEDICO RESPONSABILE	COORDINATORE INFERMIERISTICO
Redazione PAICA		c	
Adozione PAICA			c
Monitoraggio PAICA			c

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PROT. N.0006550 20-1-2020 ENTRATA

OBIETTIVI

Per il 2020 1'organizzazione, in linea con i dettami regionali, intende perseguire i seguenti obbiettivi:

A)Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo;

B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE);

c) Partecipare alle attività regionali in tema di prevenzione e controllo delle ICA

ATTIVITA'

Di seguito le principali attività che si intendono perseguire per raggiungere gli obbiettivi di cui sopra:

1. Programmazione del buon uso degli antibiotici anche con la partecipazione dei MMG;
2. Monitoraggio e consumo delle principali molecole antibiotiche
3. Creazione del Team di Gestione del rischio clinico (Medico Responsabile, Coordinatore Infermieristico e Risk Manager)
4. Diffusione e formazione sulle procedure aziendali inerenti agli aspetti di gestione del rischio infettivo, in particolare:
5. Igiene delle mani;
6. Gestione del paziente in isolamento da contatto;
7. Corretta gestione del catetere vescicale e prevenzione delle infezioni delle vie urinarie;

MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA

Al fine del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal presente PAICA e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la diffusione del presente documento avviene attraverso:

- Pubblicazione del PAICA sulla rete intranet in cartella condivisa (antares/rsa/aaaaaacapasso/bbbprotocolliinesecuzione)
- Pubblicazione del PAICA sul sito dell'istituto;

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto con riferimento alle principali e più recenti norme nazionali e regionali in materia di gestione del rischio clinico infettivo:

0 Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131;

0 Linee di indirizzo regionali per la stesura del piano di Risk management (PARM): "Gestione del rischio clinico e delle Infezioni Correlate all'Assistenza" (Determinazione Regionale N. G04112 del 01/04/2014);

0 Modello organizzativo di sviluppo del "Percorso aziendale per il recepimento e l'implementazione delle Raccomandazioni del Ministero della Salute per la sicurezza dei pazienti" indicato dalla Regione Lazio (nota 99218 del 23 febbraio 2015 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria);

0 Determinazione 11 gennaio 2019, n. G00163 Approvazione ed adozione del documento recante le "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)";

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PROT. N. 0006555 DO-17-2020 ENTRATA

0 Decreto del Commissario ad Acta Maggio 2015 "Piano Regionale Prevenzione Regione Lazio" 2014 - 2018;

Dal febbraio 2020 ad oggi pressochè giornalmente sono stati emessi circolari ed ordinanze del Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, DPCM, Decreti-legge, Dipartimento della Protezione Civile.

Si citano, per esempio:

20.03.2020: Ordinanza del Ministero della Salute (ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covi-19 applicabili sull'intero territorio nazionale).

01.04.2020: Circolare del Ministero della Salute (polmonite da nuovo Coronavirus (Covid-19). Ulteriori precisazioni su utilizzo dei DPI (dispositive di protezione individuale) da parte degli operatori di Polizia locale.

05.04.2020: Ordinanza n°660 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della Protezione Civile (ulteriori interventi urgenti di protezione civile inn relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili).

28.05.2020: Circolare del Ministero della Salute n° 18457 (indicazioni emergenziali connesse ad epidemia Covid-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione. Aggiornamento alla luce della mutata situazione giuridica ed epidemiologica).

30.07.2020: decreto-legge n°83 (misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 deliberata il 31.01.2020).

28 settembre 2020: ISS (coordina un Sistema di sorveglianza volto ad integrare a livello individu

ale i dati microbiologici ed epidemiologici forniti dalle Regioni e Province Autonome e dal Laboratorio Nazionale di riferimento per SARS-Covid-2. I risultati di questa sorveglianza sono pubblicati regolarmente su Epicentro.

07.09.2020: DPCM (ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25.03.2020 n°19 contenente misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e del decreto-legge 16.05.2020 n°33 recente ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19).

22.09.2020 Circolare del Ministero della Salute (misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS-Co-2 mediante emocomponenti labili).

12.10.2020: Circolare del Ministero della Salute (prevenzione e risposta a Covid-19; evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il period autunno-inverno).

16.10.2020: Circolare del Centro Nazionale Sangue (aggiornamento misure di prevenzione sulla trasmissione da SARS-Co-2 mediante emocomponenti labile).

23.10.2020: Circolare del Centro Nazionale Sangue (misure di prevenzione sulla trasmissione da SARS-Co-2 mediante emocomponenti labili).

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE PROT. N.0008558 20-11-2020 ENTRATA